

**NUOVO CONSORZIO FORESTALE** INTERVIENE GIORGIO MOCHI

# «E' una scelta importante Non si può decidere ora»

*Il sindaco di Piobbico esprime forti dubbi sull'istituzione*

**CONTINUA** il dibattito sulla costituzione del consorzio forestale nel Catria e Nerone, non tutti i sindaci sono d'accordo e il sindaco di Piobbico Giorgio Mochi chiede di nuovo di approfondire e chiarire su quanto è avvenuto e sulle non poche perplessità che rimangono. Come è stata deliberata la costituzione del Consorzio? «I nuovi eletti - dichiara Mochi - non conoscono la questione ma anche i sindaci rieletti non erano al corrente della cosa se non in maniera generica così come è emerso nell'ultimo incontro in CM. Infatti, dopo la delibera dell'agosto 2013, di cui tutti noi non ricordavamo nulla, non se ne è più discusso. Ora è previsto un incontro con il Consorzio Marche verdi e la Promoter che, essendo parte integrante del Consorzio anzi, avendone la maggioranza, come crede che presenterà la cosa se non a favore del consorzio? In tale sede approfondiremo la questione, comunque il Consorzio non è stato ancora costituito, in ogni caso ritengo che una decisione così importante, che condizionerà la gestione delle nostre montagne nei prossimi decenni, non possa essere assunta da una assemblea (il consiglio della comunità montana) che da qui a breve cesserà le

sue funzioni. Ritengo che ogni eventuale decisione dovrà essere presa dal consiglio della futura Unione dei Comuni Montani». Il percorso è stato intrapreso oltre un anno fa, ma i sindaci non venivano passo, passo informati? «A quanto mi risulta non sono mai stati fatti incontri divulgativi ed approfondimenti al riguardo». E le modalità di scelta del partner

**MEGLIO RIFLETTERE**  
«A esprimersi dovrebbe essere la futura Unione dei Comuni Montani»

privato trattandosi di beni pubblici, con quali criteri è stato scelto? «Gli uffici della CM mi hanno riferito che il bando è stato pubblicato nelle sedi preposte ma ritengo che non sia stato sufficientemente pubblicizzato, questo forse il lato debole della proposta perché non tutti i piccoli operatori locali sono stati adeguatamente informati».

**IL PROGETTO** complessivo in concreto qual è, quali vantaggi e ricadute economiche per cittadini e piccole imprese agricole e boschive del Catria e Nerone? «Ritengo che non ci siano grandi ricadute

economiche anzi, l'ente pubblico verrà sostituito da un consorzio privato con tutto ciò che ne deriva, anche Acquagest e Natura nacquero per ottimizzare, attraverso economie di scala, servizio e contenimento dei costi! Sembra che un progetto simile sia stato tentato di realizzare nella CM di Fabriano incontrando però opposizioni di vario genere (anche ricorsi legali) e sia stato abbandonato». La CM ha portato a conoscenza la costituzione del Consorzio con riunioni pubbliche allargate agli operatori del settore per illustrare o recepire consigli ed osservazioni al progetto? «Questo non è stato fatto e ritengo che sia un altro lato alquanto debole, sarebbe stato bene informare tutti i soggetti interessati. Inoltre la gente in generale è poco informata del futuro di migliaia di ettari ex demaniali e alcuni temono, nonostante le smentite, possibili restrizioni future per l'accesso nelle proprietà per cacciatori, cercare funghi, tartufi. Quindi anche tutto questo lo approfondiremo affinché non ci siano restrizioni, né limitazioni nella fruizione dei territori demaniali. Inoltre temo che con l'arrivo di risorse per i vari lavori di forestazione si potrebbero scatenare molti appetiti».

Mario Carnali

## I tartufi sequestrati donati al centro diurno di Cagli

**I TARTUFI** sequestrati 'all'incauto' tartufaio che ha trasgredito la normativa che prevede il divieto di ricerca e raccolta in questo periodo, sono stati donati al Centro diurno socio educativo "L'Albero delle Storie" di Cagli, dove sono assistite 16 persone, diversamente abili. Lo rende noto il commissario della Comunità Montana del Catria e Nerone Massimo Ciabocchi, ente che ha competenze territoriale in materia. «La legge regionale - spiega Ciabocchi - stabilisce l'assoluto

divieto di ricerca e di raccolta dei tartufi nel mese di settembre. Nonostante il divieto diversi casi di infrazione sono stati riscontati sia nel mese di settembre dell'anno precedente e sia all'inizio del corrente mese. La raccolta nel periodo non consentito compromette la riproduzione del tubero con grave danno naturale ed ambientale per il pregiato prodotto locale.

Amedeo Pisciolini

## IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di  
**Marco Rocchi,  
Piero Paolucci, Silvio Cecchini  
e Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico  
«Serpieri», Università di Urbino,  
Dipartimento Scienze Biomolecolari



**A MENO** che non abbiate trovato un grande amore o vinto di brutto al superenalotto o acchiappato finalmente un lavoro appagante e pagante, non avrete probabilmente trascorso la migliore estate della vostra vita. Non certo una bella estate rutilante di sole. Giugno con due fasi ben distinte, bella quella della prima parte, luglio brutto a senso unico, poi è venuto agosto, con finalmente qualcosa che assomiglia all'estate. Un agosto normale, senza i picchi di temperatura che avevano caratterizzato quelli degli ultimi anni, i 35-37 °C che ci avevano spinto ad intravedere l'inferno e la fine del mondo. Solo pochi i giorni senza sole, quattro in tutto, e poche piogge per complessivi 13,3 mm in Urbino, con un solo forte temporale mattutino, il 14, che in qualche zona della provincia è stato anche piuttosto intenso. E le temperature raramente si sono avvicinate ai 30°.

**LA TEMPERATURA** media? 22,3 °C in linea con il dato medio storico che per Urbino è di 22,11 °C. La massima assoluta di agosto è stata quella misurata il giorno 10 con 30,5 °C. L'unica cosa eccezionale di agosto è stata perciò... la luna, che è apparsa nel plenilunio con un diametro apparente di dimensione del 12% superiore alla media. Una splendida luna d'agosto, che richiamava alla mente un vecchio detto popolare, rivolto a belle facce rotonde e cicciottelle di persone in salute: «Hai una faccia come la luna d'agosto!».

**COME** inquadrare dunque questa estate (che per la meteorologia termina con il mese di agosto)? Ci piace definirla un'estate "old sty-

le", di altri tempi, un'estate di fine anni '80. Se valutiamo la stagione in rapporto alla media degli ultimi 60 anni, la troviamo perfettamente in media, pur essendo la più fredda dal 1990 ad oggi. Dove sta quindi l'anomalia? Dalla fine degli anni '80 è innegabile che si è avuto un incremento notevole delle temperature, soprattutto estive, alle quali i nostri bioritmi si sono subito adattati. Ma dall'anno 2000, registrato ad Urbino come l'anno più caldo di sempre, sembra che l'andamento termico tenda a ridiscendere. Sarà solo una pausa in attesa di una ripartenza termica (così vorrebbero che sia i sostenitori dell'effetto serra) o un dolce ritorno a stagioni estive più miti? Alcuni scienziati stanno mettendo in correlazione l'attività solare con l'andamento termico del pianeta: dai dati di questi ultimi anni pare che l'attività solare stia diminuendo, insomma il sole sembrerebbe prendersi una pausa. Alla sua età glielo possiamo concedere. Il cambio di stagione quest'anno non è passato inosservato, si è andati dai 27,4 °C del pomeriggio del 31 agosto ai 10,7 °C della mattina del 1° settembre con piogge torrenziali pari a 70 mm ad Urbino e circa 100 mm sulle Cesane nei primi 4 giorni del mese. In estrema sintesi: l'anticiclone delle Azzorre si è dato per quest'anno alla latitanza o ha fatto brevi apparizioni nell'estate italiana. Come del resto quello che si è affacciato dopo il 4 settembre, per darci una parentesi di bel tempo prima di svanire di nuovo e riportarci ad un autunno inoltrato. Purtroppo, il termine meteorologico più usato durante l'estate 2014 è stato, e potrebbe esserlo ancora nell'autunno, quello meno gradito: perturbazione.

# FATTIDI TERRA

MOSTRA E MERCATO

**CAGLI 13-14 SETTEMBRE,**  
CIBO, CULTURA E TERRITORIO

**f** EVENTI IN CAGLI  
IDEE SPORT TERRITORIO  
#FATTIDITERRA

## SABATO 13

- 16:00 APERTURA MOSTRA MERCATO, MUSEI E CHIESE.
- 17:00 APERTURA ORTO DIDATTICO, SPAZIO PER BAMBINI
- 18:00 APERTURA STAND GASTRONOMICI.  
MUSICA E INTRATTENIMENTO
- 18-20 FILMIAMO IL PARCO

## DOMENICA 14

- 10:00 PASSEGGIATA DI FINE ESTATE  
INFO E PRENOTAZIONI 366 22 75 736
- 10:00 APERTURA MOSTRA MERCATO, MUSEI E CHIESE.
- 11:30 APERTURA STAND GASTRONOMICI.  
MUSICA E INTRATTENIMENTO
- 17:00 APERTURA ORTO DIDATTICO, SPAZIO PER BAMBINI
- 21:15 ULTIMO BINARIO IN CONCERTO

PROLOCO 349 81 12 805

## ORGANIZZAZIONE



## PATROCINI



## SPONSOR

